

LA FRECCIA

VIAGGIARE

IN BICICLETTA

KEEP BRAVE!

UN GIRO DEL MONDO IN BICI DA GUINNESS



Paola Gianotti, in bici per il Guinness dei primati

«Sono partita l'8 marzo, giorno della festa delle donne. Finora ho percorso oltre 8mila km e, mentre vi scrivo queste poche righe, mi trovo nei pressi del confine con il Perù. Ho tutto programmato e niente di programmato. Non so cosa mi aspetta. Passo dai 40 gradi del deserto di Atakama, il più arido del mondo, ai -5 delle Ande innevate. Il clima è la variabile che sto patendo di più. Il corpo ogni ora deve adattarsi a situazioni nuove. Vedo continuamente sfrecciare cartelli con nomi di paesi che sto attraversando. Pedalo circa 12-14 ore al giorno e incontro sguardi incuriositi e sorrisi solidali ovunque. Sono pervasa da emozioni e sensazioni diverse per il grande sogno che sto realizzando. Adrenalina, gioia, fatica, libertà compongono questa grande sfida sportiva, umana, sociale!».

Le parole di Paola Gianotti arrivano alla *Freccia* mentre sta attraversando l'America del Nord, per

passare poi dall'Australia all'Asia fino al ritorno in Europa e a Ivrea, sua città natale, il 25 luglio: una vera e propria impresa da Guinness dei primati. Laureata in Economia e Commercio, da sempre amante dello sport, anche estremo, e dei viaggi "zaino in spalla", deve percorrere almeno 28.970 km in bici in non più di 145 giorni. Un messaggio, per se stessa e per tutti, a non mollare mai nella vita. Durissimo e lungo il suo programma di allenamento, atletico e mentale, per compiere questo giro del mondo. All'iniziativa, che si può seguire sul web e attraverso i canali social, sono legati anche progetti per l'infanzia e la sostenibilità ambientale. Una delle borracce trasportate dall'atleta, ad esempio, è dotata di una SensorBox per rilevare l'inquinamento a favore di una ricerca scientifica europea, di cui fanno parte anche l'Università La Sapienza di Roma e il Politecnico di Torino. **LF**

www.keepbrave.com



È il nome scelto per la dorsale cicloturistica di 679 km che il Politecnico di Milano sta promuovendo affinché si possa completare presto. Un percorso su due ruote che collega VENEZIA a TORINO lungo il fiume Po. Un enorme bacino occupazionale, come dimostrano i dati sulle realtà estere, alimentato anche grazie al clima italiano capace di attrarre turisti in bici 10 mesi su 12. La Vienna-Passau di 320 km, ad esempio, produce ogni anno un indotto economico di oltre 110 milioni di euro, stima che sale a 44 miliardi per l'intera Europa. In Italia VENTO potrebbe generare 100 milioni di euro e più di 2mila nuovi posti di lavoro, al costo di circa 80 milioni, equivalente a un paio di km di autostrada. Un sano e verde sviluppo. Perché chi pedala cambia il mondo dolcemente.

Per saperne di più, aderire al progetto e sostenerlo: www.progetto.vento.polimi.it, e-book *Pedalando nel vento. In bici da Torino a Venezia* e VENTObici-Tour, in programma dal 6 al 15 giugno in oltre 15 tappe e 15 piazze dalla Città della Mole alla Seregnissima.



[di Pino Pace, e-book Zandegù, pp. € 1,99]

TICKET

BICI+TRENO



Viaggiare green si può con Trenitalia. La bicicletta smontata o pieghevole sale gratis a bordo di tutti i treni nazionali, mentre la due ruote tradizionale sui regionali, previa convalida di specifico biglietto e autorizzazione in caso di spostamenti in gruppo. Inoltre, Trenitalia e Clear Channel offrono ai soci CartaFRECCIA uno sconto sull'abbonamento annuale al servizio bike sharing di Milano (BikeMI) e Verona. Mentre i titolari che soggiornano presso gli UNA Hotel (Century, Tocq, Mediterraneo, Maison Milano e Cusani) della Città del Duomo fino al 30 giugno possono usufruire gratuitamente del BikeMI.

www.trenitalia.com www.clearchannel.it